

Al S.U.A.P. del Comune di _____

PEC: _____

e p.c.

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

V Direzione "Ambiente e Pianificazione"

Via S. Paolo, is. 361 (ex I.A.I.) - 98122 MESSINAPEC: *protocollo@pec.prov.me.it*

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI _____

PEC: _____

ALL'A.R.P.A. MESSINA

Via La Farina, 229 - 98124 MESSINAPEC: *arpa@pec.arpa.sicilia.it***Oggetto: Istanza di adesione all'Autorizzazione in Via Generale per:**

Continuazione dell'esercizio degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso" ai sensi del D. Lgs 03/04/2006 n. 152 Parte V, Allegato III "Emissioni di composti organici volatili", Parte VII, Sezione 2.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il ___ / ___ / ____, residente in _____
 via _____, n. _____, C.A.P. _____ in qualità di legale
 rappresentante della ditta _____, con sede legale in
 _____, via _____

CHIEDE

di aderire all'Autorizzazione in Via Generale di cui all'oggetto per:

- continuare ad esercire un impianto** sito nel Comune di _____
 C.A.P. _____ Via _____ n. _____,

DICHIARA CHE L'IMPIANTO

- 1) è costituito da n° _____ macchine di lavaggio a ciclo chiuso aventi le caratteristiche descritte nella seguente tabella :

N° e modello della macchina	Volume del tamburo (m ³)	Tipo di solvente utilizzato	Quantità annua massima di solvente utilizzato (kg)	Quantità annua massima di prodotto pulito e asciugato (kg)

- 2) rispetta i requisiti tecnico costruttivi e gestionale nonché le prescrizioni previsti dalla vigente normativa di attuazione della direttiva 1999/13/CE;
- 3) non utilizza sostanze o preparati classificati nel D. Lvo n. 52 del 3.2.1997, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione ai quali sono stati assegnati etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60 e R61;
- 4) non emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuato dalla parte II dell'All. I alla parte V del D. Lvo n. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- 5) utilizza anche solventi organici e solventi organici clorurati con l'esclusione delle sostanze di cui alla Legge n. 549 del 28.12.1993 e ss. mm. e ii.;

COMUNICA

ai sensi del comma 3 art. 3 del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 di:

- avvalersi dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- non avvalersi dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

ALLEGA

alla presente istanza la seguente documentazione:

- ALL. 1: Scheda informativa generale dell'impianto
- ALL. 2: 1 Caratteristiche tecnico-costruttive dell'impianto; 2 Prescrizioni relative all'installazione e all'esercizio dell'impianto; 3 Informativa ex D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm. ed ii.
- ALL. 3: Relazione tecnica semplificata con stralcio mappa IGM e planimetria
- ALL. 4: Autocertificazione antimafia
- ALL. 5: Visura camerale o dichiarazione di iscrizione C.C.I.A.A
- ALL. 6: Ricevuta del versamento previsto per il rilascio dell'A.V.G.
- ALL. 7: Parere igienico-sanitario ed urbanistico del Comune in cui ha sede l'impianto
- ALL. 8: Fotocopia documento di identità del legale rappresentante e del consulente tecnico con firma in originale.

Data _____

Il Consulente Tecnico

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma)

(Timbro e firma)

**LA PRESENTE DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE
SARA' ACCETTATA SOLO SE COMPLETA IN OGNI SUA PARTE**

Scheda informativa generale dell'impianto

Ditta gestore dell'impianto *(di seguito denominato Gestore)*

Ragione sociale _____
 Partita IVA _____
 Codice fiscale _____
 Via _____ n. _____
 Comune _____
 Provincia _____ C.A.P. _____
 Tel _____ Fax _____
 e-mail _____
 P.E.C. _____
 Coordinate geografiche dell'impianto Nord _____
 Est _____
 Classificazione industria insalubre: Classe 1: A B C
 Classe 2: A B C
 Non si tratta di industria insalubre
 Numero addetti _____
 Codice Istat _____

Legale Rappresentante

Cognome _____
 Nome _____
 Nato/a a _____ il _____
 Residente in via _____ n. _____
 Comune _____
 Provincia _____ C.A.P. _____
 Tel _____ Fax _____
 e-mail _____
 P.E.C. _____

Data _____

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma)

1. Caratteristiche tecnico-costruttive dell'impianto

Negli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso possono essere utilizzati solventi organici o solventi organici clorurati con l'esclusione delle sostanze di cui alla legge 28 dicembre 1993 n. 549 e delle sostanze o preparati classificati ai sensi del D. Lgs 3 febbraio 1977, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Tali impianti lavorano secondo cicli di lavaggio che comprendono le seguenti fasi:

- lavaggio
- centrifugazione
- asciugatura
- deodorizzazione
- distillazione e recupero solvente

Tutte le fasi sono svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio.

Gli impianti sono dotati di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigorificazioni necessarie per avere la massima condensazione del solvente (per il percloroetilene, temperature inferiori a -10 °C), in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente.

Gli impianti devono avere una emissione di solvente inferiore ai 20g di solvente per ogni kg di prodotto pulito e asciugato.

2. Prescrizioni relative all'installazione e all'esercizio dell'impianto

- 2.1** L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire le condizioni operative e il rispetto del limite di emissione indicati al paragrafo 1.
- 2.2** Qualunque anomalia di funzionamento dell'impianto, tale da non permettere il rispetto delle condizioni operative fissate comporta la sospensione della lavorazione per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso.
- 2.3** Il gestore che ha installato, modificato o trasferito uno o più impianti deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Città Metropolitana di Messina – V Direzione "Ambiente e Pianificazione", ad A.R.P.A. Messina e al Sindaco del Comune territorialmente competente, la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto. Il termine per la messa a regime dell'impianto è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di inizio della messa in esercizio.
- 2.4** Al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione ed elaborare annualmente il piano di gestione dei solventi di cui al punto 2.5, il gestore deve registrare per ciascuna macchina lavasecco installata:
- a) il quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato in kg (A);
 - b) la data di carico o di reintegro e il quantitativo di solvente caricato o reintegrato, in kg (B);
 - c) il quantitativo giornaliero di prodotto pulito e asciugato in kg (C), ovvero il numero di cicli di lavaggio effettuati e il carico/ciclo massimo della macchina in kg;
 - d) la data di smaltimento e il contenuto di solvente presente nei rifiuti smaltiti in kg (D);
 - e) il quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato in kg (E);
- 2.5** Conformemente a quanto indicato alla Parte V dell'All. III alla Parte V del D. L.vo n. 152/06 dev'essere elaborato, annualmente, il piano di gestione dei solventi verificando che la massa di solvente emesso per chilogrammo di prodotto pulito o asciugato sia **inferiore a 20 g/kg**, ovvero che:

$$(A+\Sigma B-\Sigma D-E)/(\Sigma C) < 0,020$$

dove Σ sta per sommatoria di tutte le registrazioni effettuate nell'anno solare considerato. Tale piano di gestione, redatto in conformità al *suballegato 2/b* dovrà essere trasmesso entro il 31 marzo di ogni anno, relativamente all'anno solare precedente, alla Città Metropolitana di

Messina – V Direzione “Ambiente e Pianificazione” ed ARPA Messina.

- 2.6 E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
- 2.7 Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente:
- la modifica non sostanziale dell'impianto;
 - la cessazione dell'attività;
 - la variazione di titolarità;
 - la variazione di ragione sociale.
- 2.8 Il Gestore dovrà lasciare libertà di accesso agli Organi di controllo, al fine di procedere a sopralluoghi, prelievi e rilevamenti nei luoghi e negli edifici dove si svolge l'attività, ovvero in quelli in cui è ubicato l'impianto.
- 2.9 Il Gestore dovrà conservare nella sede presso cui è localizzato l'impianto, a disposizione dell'Autorità competente per il controllo, copia della documentazione trasmessa per aderire alla presente l'autorizzazione e copia della documentazione di cui ai punti 2.4 e 2.5.

Il mancato rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti sopra riportati comporterà l'adozione di un provvedimento di diffida, sospensione e/o revoca di adesione al presente atto autorizzatorio, nonché delle sanzioni contemplate dall'art. 279 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii. e la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria.

3. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/062003, n. 196 e ss.mm. ed ii.

- 3.1 Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di concludere il procedimento amministrativo con il rilascio dell'atto autorizzativo richiesto. Il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, tuttavia, disciplina il trattamento dei dati personali affinché tale attività si svolga nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In conformità alla citata normativa il trattamento dei dati dell'azienda sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.
- 3.2 I dati forniti saranno soggetti ad operazioni di registrazione in banche dati informatizzate, elaborazione, raffronto, archiviazione e comunicazione, finalizzate al rilascio dell'atto autorizzativo e destinate successivamente a consentire all'Autorità competente ed agli altri Enti (Regione Siciliana, ARPA Sicilia, Comuni, ecc.) competenti l'espletamento delle attività di controllo e verifica del rispetto della normativa ambientale e delle disposizioni di legge previste dal D. Lgs. 3 aprile 2006 , n. 152.
- 3.3 L'azienda ha il diritto in qualunque momento, contattando il responsabile del trattamento, di ottenere la conferma o meno dei medesimi dati, e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento e/o la rettifica, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Ai sensi del medesimo articolo, l'azienda ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi al loro trattamento.

DICHIARO

di aver preso visione delle prescrizioni, degli adempimenti generali e della informativa ex D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii, in forza dei quali è possibile aderire dell'Autorizzazione in Via Generale in oggetto.

Data _____

Il Consulente Tecnico

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma)

(Timbro e firma)

DITTA

Alla Città Metropolitana di Messina
V Direzione "Ambiente e Pianificazione"
PEC: protocollo@pec.prov.me.it

All'A.R.P.A. Messina
PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

PIANO ANNUALE DI GESTIONE DEI SOLVENTI

(da compilare per ogni macchina)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____ con sede legale nel Comune di _____ via _____ n. _____ C.A.P. _____ ed impianto sito nel Comune di _____ Via _____ n. _____ tel. ____/____ fax ____/____ e-mail _____ P.E.C.: _____ per la cui attività, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 Parte V Allegato III Parte VII (sezione 2), ha aderito all'Autorizzazione in Via Generale di cui alla Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Messina n. _____ del _____, giusta nota di presa d'atto prot. n. _____/____ del _____, notificata alla Ditta dal S.U.A.P. del Comune di _____ con _____ del _____, trasmette il piano di gestione solventi riferito all'anno _____, come previsto al punto 2.5 dell'Allegato 2 al Modello A dell'Autorizzazione in Via Generale su indicata.

Anno: Macchina n.: Modello:

Capacità lavorativa macchina (kg di indumenti/ciclo): Numero cicli/anno

Quantità di solvente nei rifiuti prodotti (kg solvente/kg rifiuto)

MESE	QUANTITATIVI DI SOLVENTE AGGIUNTI (kg)	QUANTITATIVI LAVATI E ASCIUGATI (kg)
Gennaio		
Febbraio		
Marzo		
Aprile		
Maggio		
Giugno		
Luglio		
Agosto		
Settembre		
Ottobre		
Novembre		
Dicembre		
TOTALI	B =	C =

La quantità annua di solvente viene calcolata secondo la seguente formula:

$$\frac{(A + B - D - E)}{C}$$

dove:

A (*quantitativo, espresso in kg, di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato*):

B (*quantitativo totale, espresso in kg, di solvente reintegrato nei 12 mesi*):

C (*quantitativo totale, espresso in kg, di tessuto e/o pellame pulito e asciugato nei 12 mesi*):

D (*quantitativo, espresso in kg, di solvente presente nei rifiuti raccolti e smaltiti nei 12 mesi*):

E (*quantitativo, espresso in kg, di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato*):

Pertanto, riportando i valori annuali secondo la formula sopra indicata si ottiene il seguente valore:

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma)

1) Relazione tecnica semplificata riportante:

- le caratteristiche tecnico-costruttive dell'impianto;
- le fasi di lavorazione per ogni ciclo di lavaggio;
- la quantità annua stimata dei cicli di lavaggio e relativa quantità di prodotti utilizzati;
- le schede tecniche dei solventi utilizzati;
- la stima delle emissioni annue di solventi espressi in grammi per chilogrammo di prodotto pulito ed asciugato.

2) Stralcio della mappa IGM, in scala 1:25000.

3) Aerofotogrammetria con la localizzazione dell'impianto.

4) Planimetria di dettaglio, in scala 1:200, dei locali e dei macchinari ivi presenti.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SOPRA RIPORTATA DOVRA' ESSERE DEBITAMENTE TIMBRATA E FIRMATA DAL CONSULENTE TECNICO E DAL RAPPRESENTANTE LEGALE

Comunicazione antimafia

Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*(D.P.R. 28.12.2000 n. 445)*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di _____

della Ditta _____ con sede legale

in _____ via _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'Autorità Giudiziaria.**

Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (resa ai sensi dell'art. 46 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000. Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori).

Il/La sottoscritt__ nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

dell'impresa

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

C.F./Partita I.V.A.: Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE – Nr. sindaci effettivi: Nr. sindaci supplenti:

OGGETTO SOCIALE

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI *(ove previsti)*

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

[] , il []

Il Rappresentante Legale

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (*da 20.000 a 60.000 Euro*) di cui all'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

ALLEGATO 6

RICEVUTA DEL VERSAMENTO

Il versamento di importo pari a €. 25,82, previsto per il rilascio dell'Autorizzazione in Via Generale, dovrà essere effettuato sul Conto Corrente postale n. 17770900 intestato alla "Cassa Provinciale della Regione Siciliana – Banco di Sicilia – Palermo cap. 1606 – Tasse sulle concessioni governative regionali".

ALLEGATO 7

PARERE IGIENICO-SANITARIO ED URBANISTICO

Il Parere igienico-sanitario ed urbanistico dovrà essere rilasciato, ai sensi del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e R.D. 27/07/34 n. 1265, dal competente Ufficio del Comune in cui ha sede l'impianto.